

Bilancio Sociale SEFORA COOP. SOCIALE 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

La cooperativa Sefora offre il proprio servizio nell'ambito dei Servizi alla Persona, con particolare riferimento alla Tutela dei minori, attraverso due strutture residenziali che accolgono bambini di fascia 0-5 anni, Comunità alloggio I Cangurini e di fascia 6-13, Comunità Alloggio La Gabbianella.

In tal senso offre ai minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria e alle famiglie, ove possibile, uno spazio di sostegno alla crescita, cura e protezione, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal T.M. e disposte dal Progetto Quadro dei Servizi. Di seguito si riporta il Bilancio Sociale della cooperativa, tenendo conto che l'anno di avvio della pandemia ha decisamente inciso sulle relazioni con l'esterno, il territorio, interrompendo o comunque alterando il rapporto di continuità con gli Stakeholders del territorio.

La lettera del Presidente

Carissimi,

la situazione emergenziale che stiamo vivendo ci impone attenzione e cautela, ma soprattutto ci chiede di modificare la nostra vita di relazione. Questa particolare situazione sociale, ci mette nella posizione di riconsiderare le priorità delle nostre vite, difendere i nostri cari dal rischio pandemico e inevitabilmente modificare le nostre abitudini di vita.

Alla luce di queste premesse, mi rendo conto dell'importanza di fermarsi a riflettere sulle nostre azioni, su come stiamo reagendo a questo momento storico e soprattutto su come poter ripartire dopo tutto questo, con maggiore energia, impegno e motivazioni. Il Bilancio Sociale della nostra Cooperativa, pertanto, nonostante parli di azioni già realizzate, rappresenta una modalità per sviluppare circuiti di riflessività organizzativa importanti, per comprendere lo stato dell'arte e soprattutto per crescere e migliorarsi, per definirsi come organismi attivi nella società al di là delle contingenze sociali. Durante questi 13 anni di attività all'interno del Comune di Palermo, la Cooperativa Sefora si è impegnata a perseguire l'obiettivo di aiutare l'infanzia disagiata, e a creare occasioni di cambiamento intorno al bambino, coinvolgendo ove possibile la famiglia, la rete istituzionale e non.

In virtù di questa longevità, ritengo che sia importante sottolineare il valore sociale dell'attività che svolgiamo in cooperativa, proprio per questo, ho scelto di pubblicare, da quest'anno in poi, il documento del Bilancio Sociale, essendo quest'ultimo uno strumento utile e stimolante, che mette in luce la qualità dei servizi resi e la possibilità di sviluppare nuove prassi operative, in linea con i bisogni delle persone, e quindi migliorarci sempre più nel tempo.

Buon lavoro a tutti noi!

Nota Metodologica

I principali strumenti di valutazione della qualità delle prestazioni rese, fanno riferimento alle prassi messi in campo dallo Staff della struttura e dall'equipe educativa attraverso colloqui psicosociali con famiglie e utenti, colloqui motivazionali con gli operatori e i volontari, colloqui educativi con gli insegnanti, realizzazione di PEI, confronti con la rete dei servizi allargati e supervisioni cliniche e dinamiche all'interno delle due equipe delle strutture.

Ciò che durante questi anni è stato al centro del nostro intervento è stata l'attenzione posta ai bisogni delle persone che siano utenti, operatori, servizi più in generale, in una logica di servizio e sinergia volta ad amplificare il benessere sociale dentro e fuori le nostre organizzazioni.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

SEFORA cooperativa sociale

Partita IVA

05554170828

Codice Fiscale

05554170828

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2006

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La cooperativa Sefora gestisce due comunità alloggio dedicate alla cura di minori di fascia 0-5 anni e 6-13 anni. Le attività che si svolgono sono connesse al *maternage* e all'accudimento sia per i più piccoli che per i più grandi, dove il lavoro psico educativo è rivolto all'accompagnamento alla crescita sino all'adolescenza.

Le attività si possono così riassumere come CURA DELLA VITA QUOTIDIANA e ATTIVITA' LABORATORIALI (attività culinarie, laboratorio artistico, bricolage, danza, visione di film, ect.) O ESTERNA (shopping, eventi e compleanni, passeggiate, sport). Inoltre la cooperativa offre servizi di sostegno alla genitorialità, e accompagnamento alle progettualità di affidamento e adozione, rivolti agli utenti delle strutture e alle loro famiglie.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

I servizi residenziali si collocano all'interno di un quadro più ampio di politiche sociali territoriali, rivolte alla promozione dell'infanzia e dell'adolescenza. Per il carattere residenziale e il profilo di protezione e tutela, sono state considerate come servizi sul territorio con un grado di apertura all'esterno vincolato dai limiti sanciti dall'Autorità Giudiziaria. Come luoghi specifici di accoglienza, non hanno mai rivestito il carattere a "bassa soglia", presentandosi invece come servizi "specialistici" per l'accoglienza dell'infanzia disagiata e che per questo necessitano di ancorarsi ai Centri Aggregativi, associazioni e parrocchie dove vi siano iniziative di integrazione e normalizzazione del disagio in contrasto a forme di stigmatizzazione e di isolamento sociale.

La scuola come agenzia educativa territoriale, rappresenta uno dei più importanti, se non il primo segnalatore del disagio infantile, indirizzando le proprie segnalazioni ai Servizi Sociali territoriali e alla Procura, specie per dispersione scolastica.

Le Comunità Alloggio della cooperativa Sefora si trovano all'interno dell'VIII circoscrizione di Palermo e nello specifico ricadono nel quartiere "Libertà" da sempre zona residenziale della città di Palermo, caratterizzata da una elevata presenza di servizi privati (scuole di ogni ordine e grado, centri ludici, palestre ecc...), spazi verdi (Villa Sperlinga, Villa Costa, Parco Uditore ecc..).

I quartieri che compongono il territorio sono:

- Politeama
- Libertà
- Montepellegrino

· Malaspina-Palagonia

Tutti i quartieri che ricadono all'interno dell'VIII Circoscrizione sono molto diversi per connotazione urbanistica, demografica e socio-culturale: si passa da zone popolari ad alta densità di popolazione, composte anche da immigrati di seconda e terza generazione, dove la povertà e la precarietà economica è il tratto più presente, insieme a diversi problemi di natura sociale a zone che si possono definire “i quartieri alti” residenziali, dove si concentrano dimore storiche, negozi di lusso e teatri. Le due Comunità sono facilmente raggiungibili anche con i servizi pubblici, sia dai familiari degli utenti sia dagli operatori dei Servizi del territorio.

La scelta di essere posizionati in una zona centrale inoltre è determinante per sostenere attivamente processi d'integrazione e d'inclusione sociale a livello locale, sperimentare percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia, e per favorire i processi di crescita dei minori in una dimensione di “normalizzazione” di accoglienza del disagio (Folgheraiter) e dell'aiuto. L'VIII Circoscrizione del Comune di Palermo, come le altre Circoscrizioni, possiede al suo interno il Servizio Sociale Territoriale, Il Consultorio Familiare, la postazione anagrafica, un Servizio per Donne Vittime di Violenza, la N.P.I.A. - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (anche se quest'ultimo servizio è sovra circoscrizionale).

Le scuole elementari pubbliche del territorio sono 20 di cui 5 ricadono nel quartiere Libertà:

Scuole pubbliche materne ed elementari del quartiere Libertà*

(Principe Umberto, Garzilli, De Gasperi Materna Statale, Giovanni XXIII materna, statale elementare, Tomaselli Centrale materna statale comp. Ed elementare)

Le scuole elementari Tomaselli (Via Abruzzi,2) e Garzilli (Via Isonzo 7) e Marconi plesso Lambruschini sono le principali agenzie educative con cui collaborano le Comunità Alloggio La Gabbianella e I Cangurini.

La scuola media di riferimento della C.A. La Gabbianella è l'Istituto Comprensivo Statale Guglielmo Marconi di sito in via gen. Antonino di Giorgio, 4 - Palermo

Regioni

Sicilia

Province

Palermo

Sede Legale

Indirizzo

via sciuti, 180

C.A.P.

90144

Regione

Sicilia

Provincia

Palermo

Comune

Palermo

Telefono

3282494424

Fax

0912513540

Email

ficararosalia@libero.it

Sito Web

cooperativasocialesefora.it

Sede Operativa

Indirizzo

via Sciuti Giuseppe

Regione

Sicilia

Telefono

3282494424

Email

ficararosalia@libero.it

C.A.P.

90144

Provincia

Palermo

Comune

Palermo

Fax

0912513540

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sefora nasce nel 2006 dal desiderio di un gruppo di persone di creare uno spazio di protezione per i bambini disagiati di Palermo.

La forma di questo desiderio è stata la casa, e in particolare una comunità alloggio, un servizio residenziale aperto h24 rivolto alla tutela dell'infanzia.

Il nome scelto richiama la favola di Sepulvedas, "Storia di una Gabbianella e di un gatto che le insegnò a volare.". Una storia di amicizia e di protezione, sicuramente singolare, come le storie di vita dei bambini che entrano in comunità e che in assenza delle figure genitoriali, hanno adulti di riferimento che operano per accompagnarli nella crescita.

La prima comunità, la Gabbianella, nasce nel 2007 ed è rivolta a minori di fascia 6-13.

Qualche anno dopo, in virtù dell'esperienza maturata relativa alle conseguenze irreparabili legate all'esposizione del bambino a situazioni di grave pregiudizio, attribuibili al copione di vita da zero a cinque anni, nel 2011 viene inaugurata la C.A. I Cangurini.

Entrambe le comunità continuano a funzionare, nel tempo hanno subito cambiamenti di carattere operativo, organizzativo, mantenendo sempre i propri fini statutari, nonché la Mission e la finalità. Due anni fa la Carta dei Servizi, oggi il Bilancio Sociale rappresentano strumenti di revisione della qualità, nonché di responsabilità sociale, per alimentare continui spazi di confronto e crescita professionale e organizzativa.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Testimonianza di un socio fondatore.

"Per una serie di coincidenze, molti anni fa, insieme ad altri soci, abbiamo fondato la cooperativa "La Gabbianella". Non avevo esperienza professionale specifica nel settore, ma avevo da sempre uno spiccato senso materno, una grande capacità organizzativa e sognavo operare nel sociale. Grazie alla mia determinazione e a quello dei soci fondatori, finalmente siamo riusciti a realizzare il sogno e fondare la cooperativa, che ha rappresentato una svolta importante nella mia vita, sia dal punto di vista della sfera personale privata che lavorativa, poichè da anni ero precaria.

Grazie all'impegno, al lavoro costante e all'esperienza acquisita nel tempo, siamo riusciti ad avviare una seconda comunità, "I cangurini".

ho messo sempre tanto amore e tanta dedizione nel lavoro che faccio. Amo i bambini che ospitiamo in comunità, e anche se non è sempre facile gestire i loro traumi, cerco di dare il massimo per affrontarli nel miglior modo possibile, ed offrire loro una base sicura, e aiutarli nello sviluppo della loro persona, in un'età evolutiva tanto delicata.

Sicuramente questo lavoro mi ha fatto crescere tantissimo, sia umanamente parlando che professionalmente. Non lo cambierei per nessuna ragione al mondo, lo sceglierei altre mille volte, perchè amo quello che faccio".

Testimonianza di Giusi Ficara

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Mission della cooperativa è di offrire ad ogni bambino e ad ogni bambina, che per un breve periodo della propria vita ha la necessità di vivere in un ambiente alternativo alla propria famiglia di origine, un contesto accogliente con connotazioni di tipo familiare.

Quanto detto si inserisce in un quadro di valori universali e principi ispiratori che ruotano attorno alla centralità della persona, al rispetto della sua unicità, senza discriminazione di sesso, razza, lingua e religione.

La declinazione operativa di tali valori all'interno delle servizi della Cooperativa Sefora, si traduce nella promozione dell'infanzia e nei diritti che ne derivano, in primo luogo il diritto del bambino di essere protetto, riconosciuto, difeso.

All'interno delle nostre organizzazioni, i principi che muovono l'azione degli operatori fanno capo a:

Uguaglianza poiché i rapporti con gli ospiti della struttura si basano su regole condivise, che non sono condizionate da sesso, razza, religione, condizione sociale ed economica;

Imparzialità legata alla gestione di regole attraverso criteri professionali, obiettivi, nel rispetto della dignità umana;

Partecipazione connessa al coinvolgimento attivo degli utenti e delle famiglie coinvolte nelle scelte e nelle attività che li riguardano. Gli utenti ricevono chiare informazioni sui propri diritti e sugli aspetti organizzativi e gestionali;

Tutela della Privacy di ogni singola persona, nel rispetto del regolamento 216/679 UE;

Efficacia, Efficienza, Trasparenza e Continuità, aspetti che attengono all'organizzazione interna del lavoro, alla divisione chiara dei ruoli e alla scelta di competenze specifiche; e ancora agli strumenti di cui si dota l'organizzazione nell'espletamento dei suoi compiti (Diario di Bordo, Quaderno di Terapie, PEI, riunioni d'equipe e supervisioni), per assicurare continuità e coerenza al lavoro reso.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La comunità organizza incontri riunioni periodiche con i propri soci, con i propri dipendenti, e con gli operatori degli altri servizi, per la condivisione delle progettualità dei minori, nonché per iniziative legate all'organizzazione del servizio.

Tale prassi viene realizzata anche nei confronti dei minori e delle famiglie di origine attraverso colloqui individuali, nel rispetto della privacy e delle necessità di ognuno.

Governance

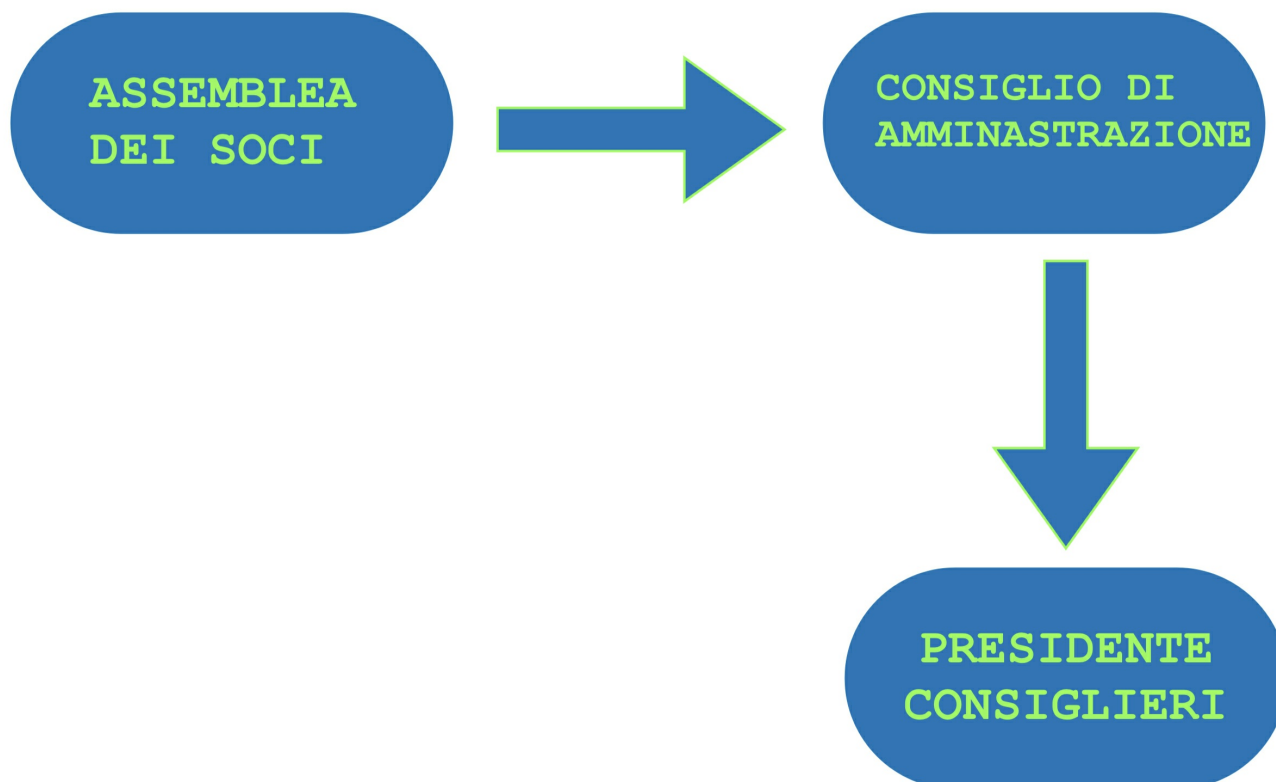
Sistema di governo

Assemblea dei soci.

Consiglio di Amministrazione.

Organigramma

SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA COOPERTIVA



Responsabilità e composizione del sistema di governo

1. assemblea dei soci che delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal statuto o sottoposti al suo esame dal C.D.A.
2. Il consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo cui l'assemblea dei soci affida la conduzione della cooperativa, nel rispetto della mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il primo triennio si è appena concluso alla data del 31.12.2020 in quanto la cooperativa era retta da un amministratore unico.
esso è Composto dal Presidente nella persona della Sig.ra Ficara Rosalia e da due consiglieri Avallone Francesco e Mirra Ilenia. Non sono previsti gettoni di presenza .

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Ficara Rosalia	Presidente	01-01-2018	3
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Avallone Francesco	consigliere	01-01-2018	3
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Mirra Ilenia	consigliere	01-01-2018	3

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Ficara Rosalia

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

1

Totale Maschi

%33.33

Femmine

2

Totale Femmine

%66.67

fino a 40 anni

2

Totale fino a 40 anni

%66.67

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%33.33

Nazionalità italiana

100

Totale Nazionalità italiana

%3'333.33

Partecipazione

Vita associativa

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato o mansione. ogni socio deve attenersi alle delibere dell'organo sociale ossia il CDA. ogni socio ha il diritto di criticare di criticare l'opera motivandola in modo costruttivo. tutti i soci sono tenuti a partecipare alle riunioni ed alle assemblee indette .

Numero aventi diritto di voto

8

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
19-06-2020	9	0	%112.50
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
28-09-2020	8	0	%100.00

Mappa degli Stakeholder

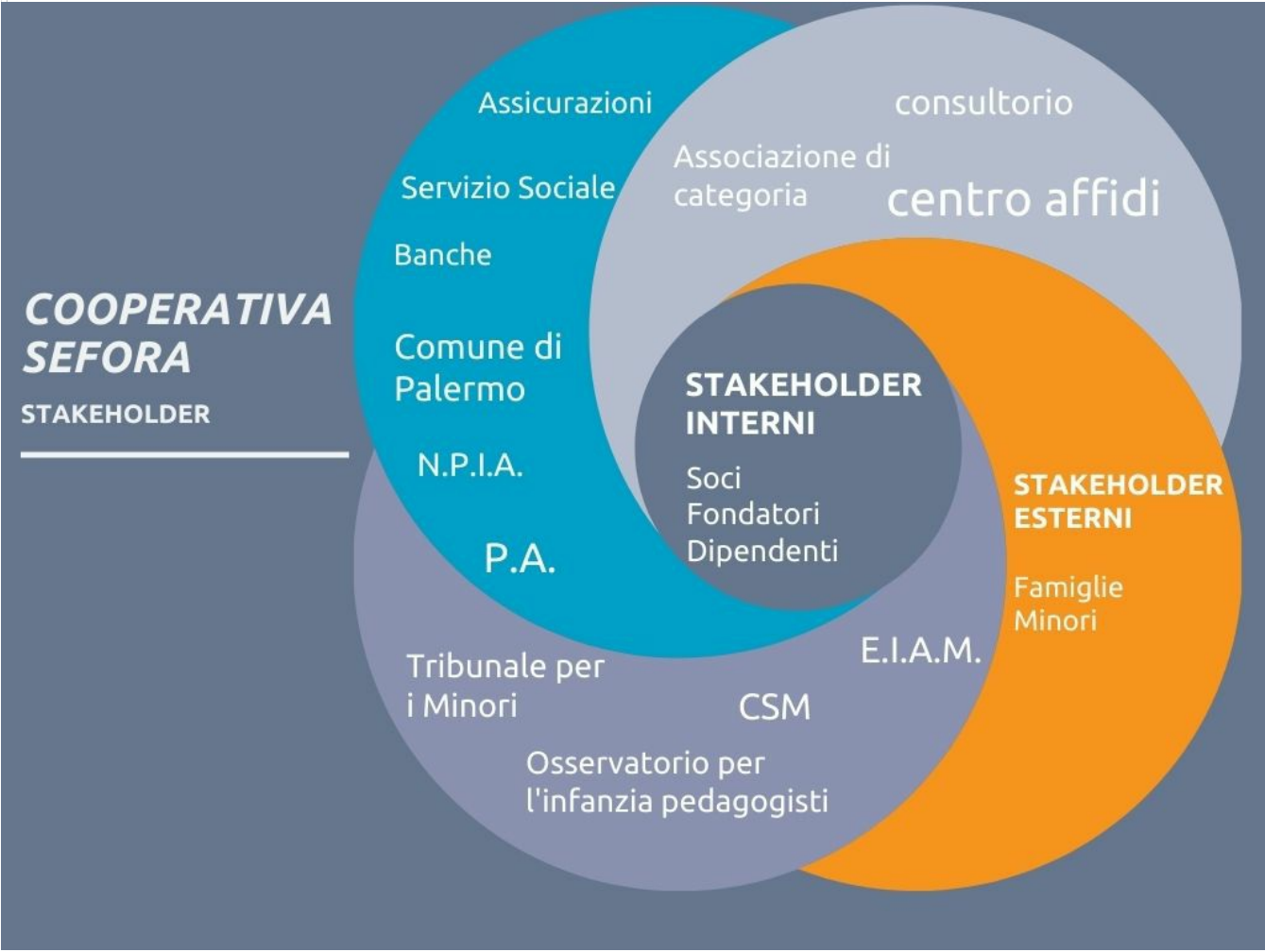
Mappa degli Stakeholder

Tutti coloro che operano all'interno delle comunità alloggio (soci, dipendenti e collaboratori) sono promotori attivi della presenza della cooperativa tra gli attori sociali del territorio; gli **Stakeholders interni** contribuiscono a garantire coerenza, e continuità dei servizi offerti attraverso il proprio apporto professionale e rappresentano il capitale umano dell'organizzazione. Gli **stakeholders esterni** della cooperativa si classificano in base alla prossimità e alla ricaduta dell'intervento: gli utenti e le famiglie sono i diretti beneficiari degli interventi della cooperativa nonché i primi che vengono investiti dalle esternalità positive e negative dell'azione della cooperativa. Dopo di loro, istituzioni a vario titolo, e infine tutti gli attori sociali che sostengono economicamente e amministrativamente la cooperativa (Banche, P.A., fornitori, assicurazioni, associazioni di categoria). Se l'intervento avviene con un alto livello di partecipazione familiare, aspetto non sempre prevedibile all'interno delle limitazioni della responsabilità genitoriale dettata dall'Autorità Giudiziaria, le ricadute del lavoro svolto dalle comunità hanno una risposta all'interno del tessuto sociale di riferimento. La tutela e la protezione dei minori rappresenta comunque un importante investimento per il benessere e l'evoluzione della società, che diventa uno degli stakeholder indiretti della cooperativa.

I minori e le famiglia di appartenenza rappresentano i diretti fruitori del servizio nonché i principali Stakeholders esterni della cooperativa.

All'interno della cornice degli **stakeholders esterni**, nel secondo gruppo inseriamo i servizi socio-assistenziali (Comune di Palermo: G.I.T.M. Gruppo Interistituzionale Tutela Minori, l'E.I.A.M. Equipe Interistituzionale Abuso e Maltrattamento, Centro Affidi e Servizio Sociale Circoscrizionale) socio-sanitari (Consultorio Familiare, Neuropsichiatria Infantile, Cura dei Legami Familiari, Ospedale, ecc.) e il Tribunale per i Minori di Palermo. Si tratta di soggetti che sono titolari dei progetti dei minori e che sostengono l'azione di accompagnamento alla crescita e tutela svolta dalle strutture. Anche per questi stakeholders la condivisione di momenti di confronto e di accoglienza all'interno degli spazi delle strutture è stata limitata dalle disposizioni in materia di gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19. Questi soggetti vengono coinvolti all'interno delle attività della struttura in primo luogo attraverso incontri on line o brevi visite in struttura, limitando il più possibile il contatto con i piccoli ospiti delle comunità.

Infine nell'ultimo gruppo si inseriscono tutti gli stakeholders che non hanno un rapporto diretto con i beneficiari dell'intervento di aiuto, ma che si interfacciano con la cooperativa sia da un punto di vista amministrativo che economico.



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

possono essere soci le persone fisiche che abbiano maturato una capacità professionale nel settore dei servizi socio-assistenziali, che abbiano il titolo specifico richiesto per il profilo che occupano. il socio con la propria adesione e successivamente all'istaurazione del rapporto associativo, stabilisce un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l'apposito regolamento L.142. il socio oltre alla partecipazione alla vita della cooperativa, all'essere coinvolto nelle decisioni aziendali per un migliore raggiungimento della mission.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari 8

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori
8

Soci Svantaggiati
0

Soci Persone Giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	1	%13
	Femmine	7	%88
			Totale 8.00
Età			
fino a 40 anni		6	%75.00
Dai 41 ai 60 anni		1	%12.50
Oltre 60 anni		1	%12.50
			Totale 8.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		8	%100.00
			Totale 8.00
Studi			
Laurea		7	%87.50
Scuola media superiore		1	%12.50
			Totale 8.00

Anzianità associativa

Ai soci con il quale si è instaurato un contratto di lavoro subordinato, viene applicato un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi contrattuali previsti dal CCNL delle cooperative sociali. l'attribuzione dei livelli previsti dal CCNL avviene in base all'affettiva capacità del socio di svolgere le mansioni richieste.

Abbiamo avviato un sistema di welfare rivolto ai nostri soci e dipendenti, al fine di assecondare i loro bisogni e quelli delle loro famiglie. Per noi è molto importante creare un equilibrio tra la sfera personale, che comprende salute, famiglia e tempo libero, e la sfera professionale.

Riteniamo sia fondamentale che il lavoratore si senta appagato e possa dedicare il giusto tempo al perseguimento dei suoi obiettivi lavorativi e privati.

Lavoriamo attuando i principi del mondo cooperativo e valorizziamo il lavoro di ognuno di noi, operando sempre in squadra, sviluppando una logica di una progettazione partecipata degli interventi, da condividere con gli attori implicati, per un sistema di welfare basato sul riconoscimento di responsabilità diffuse per l'attivazione dei servizi.

Lavoro, benessere e cooperazione sono i nostri punti cardine del nostro operato.

12

Occupati soci e non soci

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	Totale
0	5	5.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
1	1		
6			
			Totale
			8.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
2		0
2		

Totale
4.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
7	1	0
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale
8.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
0	0	2
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale
2.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
8	0	0

Totale
8.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
4	0	0

Totale
4.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

non abbiamo volontari cerchiamo di evitare meno accessi possibili se non indispensabili legato sempre all'emergenza covid

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

2

Totale
2.00

D2 (ex 6° livello)

Educatore professionale Maschi

1

Educatore professionale Femmine

7

Totale
8.00

Assistente sociale Femmine

1

Totale
1.00

Infermiere professionale Femmine

1

Totale
1.00

Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...) Femmine

1

Totale
1.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi

1

Totale
1.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Femmine

2

Totale
2.00

Nome contratto

Contratto collettivo nazionale CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 78.57
11	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 14.29
2	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 0.00
0	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 7.14
1	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	

Totale
14.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
17500	31494	1.80
Nominativo	Tipologia	Importo
Ficara Rosalia	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Mirra Ilenia	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Avallone FRANCESCO	indennità di carica	0

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Malattia e infortuni

Non si è verificato alcun infortunio

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il clima della cooperativa è sereno e armonico. Il gruppo di lavoro è mosso da un forte senso di appartenenza e di collaborazione. Le dinamiche di comunicazione che si sono instaurate, permettono di svolgere un lavoro efficace ed attento alle esigenze dell'utenza.

Le responsabili della cooperativa, riconoscono la libertà di espressione degli educatori, e la loro capacità professionali: questo produce un clima di grande democraticità, ma anche un clima positivo in una logica di intervento gruppale. Molto forte, risulta essere anche il senso di appartenenza, e un luogo di lavoro confortevole e sicuro.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La cooperativa Sefora offre all'interno dello spazio di supervisione dell'equipe, per le rispettive comunità, la possibilità di approfondimenti tematici con un supervisore con esperienza in traumi e legami di attaccamento.

Altresì la comunità offre la possibilità ai propri dipendenti di svolgere formazione personale all'esterno della struttura, garantendo flessibilità contrattuale e all'interno dell'orario di servizio.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	addetti antincendio base e aggiornamento

Breve descrizione (facoltativo)

Gli addetti hanno svolto un corso sulla sicurezza sul luogo di lavoro

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
16	3

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	primo soccorso base

Breve descrizione (facoltativo)

Alcuni dei dipendenti hanno svolto un corso sul primo soccorso e sulle manovre di disostruzione

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
12	8

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	D.lgs 81/08 base e aggiornamento

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
18	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Corso sicurezza covid

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	nuovo regolamento europeo in materia privacy

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	ASPETTI PSICOLOGICI E STRESS DELLA PANDEMIA

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Sociale	L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE NEL PERCORSO DI INCLUSIONE

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Sanitario	l'autismo modelli operativi e strategie di intervento

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
6	2

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

Totale organico nel periodo di rendicontazione

14

Rapporto

1

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Il primo bisogno a cui la **Comunità deve rispondere è quello di leggere i bisogni del minore e di ricreare un ambiente di vita equilibrato e stabile, dove l'utente possa sperimentare la protezione e la dimensione affettivo relazionale.**

Tutte le attività all'interno delle cooperative vengono realizzate attraverso la relazione educativa, una relazione in grado di curare, contenere affettivamente e sostenere la crescita dei minori, esposti a situazioni di grave pregiudizio. Gli obiettivi legati all'area della quotidianità:

- offrire un clima di cura e protezione al minore;
- offrire il sostentamento materiale e il vestiario ;
- accompagnare i ritmi di vita del bambino;
- occuparsi del benessere psicologico, emotivo e affettivo del minore;

Gli obiettivi nell'area linguistico espressiva:

- migliorare e favorire le competenze sociali;
- aiutare il minore ad esprimere in maniera adeguata le proprie emozioni e le proprie idee, in una cornice di rispetto e ascolto reciproco;

Gli obiettivi nell'area salute e alimentazione:

- trasmettere al minore il rispetto verso l'igiene personale e degli spazi condivisi, favorendo un clima di partecipazione nella gestione degli spazi della comunità. Gli ospiti saranno quindi seguiti in tutte le azioni quotidiane con un supporto valido a trasmettere le proprie abilità;
- curare l'alimentazione di ogni minore, attraverso una dieta varia che tenga conto della tabella dietetica della struttura, delle eventuali allergie e intolleranze di ciascun minore, nonché dei gusti, delle abitudini culturali e delle preferenze individuali.

- Sostenere il percorso sanitario dei minori, effettuando visite specialistiche e controlli regolari.

Gli obiettivi nell'Area affettivo-relazionale:

- aiutare i minori a comprendere e contenere le problematiche comportamentali;
- riattivare nei minore i sentimenti di fiducia in se stessi e verso gli altri
- riavviare il processo di sviluppo in termini di crescita personale facendo esperienza del senso di protezione e fiducia nelle relazioni;
- attivare iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, individuando, all'interno della programmazione, opportune aree di intervento.

- mantenere i rapporti con i nuclei familiari e il loro coinvolgimento in attività psico-socio-terapeutiche;

Gli obiettivi nell'Area degli apprendimenti scolastici:

- sostenere il minore nel processo di recupero scolastico;
- Promuovere l'autonomia del minore rispetto al raggiungimento degli obiettivi didattici, in un'ottica di partecipazione e motivazione al proprio percorso di miglioramento.

Pertanto le attività rivolte ai minori ospiti della c.a. La Gabbianella sono connesse al sostegno educativo e scolastico, alla promozione di nuovi spazi laboratoriali e creativi, alla creazione di momenti di socializzazione e integrazione tra pari e alla conoscenza di modelli adulti alternativi.

Gli obiettivi connessi alle attività svolte presso la c.a. I Cangurini si suddividono all'interno di specifiche aree, connesse al PEI, lo strumento operativo utilizzato dagli operatori.

Area affettivo-relazionale:

- costruire un legame affettivo con il bambino all'interno di un processo di lettura dei bisogni, contatto affettivo e sintonizzazione ;
- Sostenere il bambino nello sviluppo di una propria identità restituendo al bambino valore e amabilità, poiché meritevole di ricevere amore e accudimento dagli altri.

Area quotidianità -psicomotricità:

- accompagnare (take care) la crescita del bambino all'interno di una relazione di accudimento ;
- Aiutare il bambino nello sviluppo delle competenze età specifiche: aggancio oculare, la capacità viso-motoria, la motricità fine, la lateralità, gattonamento, ect.
- Aiutare il bambino a sviluppare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.

Area linguistico espressiva

- Educare il bambino all'ascolto e alla comprensione dell'adulto attraverso restituzioni di senso, spiegazioni, narrazioni.
- accompagnare il bambino nel processo di comunicazione con l'adulto scoprendo i diversi linguaggi: lallazione, voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione;
- Aiutare il bambino nell'espressione delle proprie emozioni attraverso tecniche espressive e creative e offerte anche dalle

tecnologie.

Area degli apprendimenti

- supportare il bambino nel processo di acquisizione e interiorizzazione delle regole;
- aiutare il bambino nell'acquisizione di competenze di pregrafismo all'interno di un percorso di prescolarizzazione.

Area alimentazione - igiene

- Assistere il minori dal punto di vista igienico sanitario;
- accompagnare la crescita del bambino dal punto di vista alimentare e nel rispetto delle diverse tappe evolutive, dei suoi bisogni e dei suoi gusti (poppata, svezzamento, prima alimentazione);
- Stimolare il bambino allo sviluppo della propria autonomia igienica nel rispetto alle competenze età specifiche e nel rispetto dei suoi tempi di vita (togliere il pannolino, lavare le mani, vestirsi e svestirsi, ecc.)Le Le attività svolte con i minori ospiti della c.a. I Cangurini prevedono:

la cura e il sostegno alla crescita, nel rispetto delle tappe evolutive dei bambini, l'accompagnamento e il sostegno nello svolgimento delle attività quotidiane in C.A. E la regolazione del ciclo veglia/sonno; l'accompagnato e la guida nei processi di esplorazione, di riconoscimento dei propri bisogni; la scoperta delle regole della socializzazione;l'acquisizione di competenze linguistiche adeguate all'età;l'acquisizione di competenze adeguate allo sviluppo psico-motorio;lo sviluppo di competenze pregrafismo in età pre-scolare.

Vengono svolti laboratori ludico ricreativi e creativo-manipolativi divisi per fasce di età. Inoltre si svolgono attività all'aperto di carattere ricreativo, che privilegiano il rapporto con la natura (parchi, mare,ec.).

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Uno degli aspetti che contraddistingue il lavoro svolto dalle strutture è l'attenzione al rapporto genitori-figli, con particolare attenzione ai legami di attaccamento, attraverso l'approccio specifico suggerito dallo psicologo psicoterapeuta della struttura, in possesso di specializzazione sui legami di Attaccamento.

In tal senso l'osservazione delle visite dei familiari, richiesta dal T.M., viene svolta tenendo conto di specifici approcci metodologici (strange situation, osservazione degli stili di attaccamento nella relazione madre-figlio) e nel rispetto dei vissuti del bambino.

Inoltre il lavoro con le famiglie viene svolto attraverso un approccio sistemico relazionale che ove possibile, si basa privilegia la partecipazione (anche del minore) e la co-costruzione del progetto di tutela rivolto al minore ospite della struttura.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
-----------	----	-------------------

Servizio	utenti	La C.A. I Cangurini ha una ricezione di 10 utenti di età compresa tra 0 e 5 anni.
-----------------	---------------	---

Servizi residenziali	diretti 10	Si tratta di bambini provenienti da nuclei familiari multiproblematici in cui esiste una condotta pregiudizievole da parte dei genitori la cui patria potestà viene sospesa dal Tribunale per i Minorenni. Molti di questi bimbi presentano deficit cognitivi causati da incuria, carenza di stimoli, nella primissima fase della loro vita, da assenza della figura genitoriale e di interruzione del processo di attaccamento; ancora ritardi psico-motori e disturbi post traumatici da abuso e/o maltrattamento. Si tratta quindi di bambini fortemente insicuri nelle relazioni con gli altri bambini e con gli adulti, con difficoltà ad affidarsi alle cure ed a esplorare il mondo circostante. Inoltre, due dei bambini presenti all'interno della struttura presentano gravi handicap fisici e mentali che necessitano stimolazione sensoriale, e fisica.
----------------------	----------------------	---

Tipologia	n.	n. utenti diretti
-----------	----	-------------------

Servizio	utenti	La Comunità Alloggio La Gabbianella ospita n. 9 minori di età compresa tra 6 e 13 anni.
-----------------	---------------	---

Servizi residenziali	diretti 9	La Gabbianella ospita minori su segnalazione del Servizio Sociale del Territorio e che vengono affidati all'equipe comunitaria attraverso un Decreto del Tribunale per i Minori, che dispone la messa in protezione del minore. Si tratta di bambini provenienti da nuclei familiari multi problematici con disagio sociale, economico e culturale, vittime di maltrattamenti, abusi sessuali, violenza fisica e psicologica, incuria o ipercura, trascuratezza. Questi minori vengono inseriti in Comunità per un periodo stabilito dai servizi invianti in Comunità, prima di accedere ad un progetto che può prevedere il rientro con i genitori, o un progetto di affido intra o eterofamiliare, o ancora l'adozione.
----------------------	---------------------	--

Utenti per tipologia di servizio

Servizi residenziali		
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	6	13
	Maschi	Femmine
		Totale
		19.00

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Le testimonianze dirette di alcuni Stakeholder della struttura:

“La comunità I Cangurini si trova in un bell'appartamento, con spazi abbastanza ben distribuiti e ben tenuti. E' un luogo gestito come una famiglia, con il costante sforzo delle educatrici di promuovere il benessere comune, distribuendo affetto e cure ai piccoli con un preciso programma educativo basato sulla consapevolezza e la buona crescita di ogni singolo bimbo”.

"L'esperienza di incontro con la comunità La Gabbianella è unica, una grande sorpresa. Ci si sente a casa, sia per l'attenzione e la cura dei bambini sia per l'accoglienza di chiunque entra in contatto con queste realtà. Arriva la meraviglia con cui attraverso attività divertenti ed emozionanti ma anche quotidiane, tutto lo staff riesce a coinvolgere e supportare i bambini.

Il modo in cui propongono le attività, dal gioco al fare la pizza tutti insieme, contribuisce a rinnovare la fiducia nei bambini e nelle proprie possibilità nell'affrontare la vita. L'impressione generale sulla GAbbianella e sui Cangurini è che sono due grandi fantastiche famiglie".

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa Sefora ha al suo interno 13 lavoratori.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
13	14	15

Rapporto con la collettività

La cooperativa non ha ancora potuto avviare a causa dei due anni di pandemia nessun progetto extra

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Educativo	Attività ludico ricreative con anziani	pomeriggio con i nonni del Comune di Palermo
Numero di Stakeholder coinvolti	Tipologia di stakeholder 'collettività'	
10	anziani del Centro Anziani del Comune di Palermo	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Sarebbe auspicabile per il futuro dei servizi residenziali rivolti ai minori di Palermo, aprire spazi di confronto e condivisione relativamente agli indicatori di qualità delle strutture residenziali e ai processi da attivare per rispondere in modo efficace ai

bisogni dei bambini, nel rispetto di un riconoscimento e un adeguamento legislativo. Tale confronto dovrebbe avvenire insieme al livello regionale e comunale.

Impatti ambientali

Entrambe le strutture evitano sprechi rispetto ai consumi delle strutture, riciclano carta e evitano l'uso non sorvegliato di saponi e detersivi, nonché il consumo di acqua, educando gli ospiti della struttura al rispetto per l'ambiente e alla raccolta differenziata.

Ambito attività svolta	Settore specifico azione intrapresa	Descrizione attività
Consumo energetico	acqua, energia e rifiuti solidi	Promozione di una cultura rivolta al consumo critico

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

In questo esercizio il valore della produzione è stato pressoché uguale allo scorso esercizio. Si è chiuso con un margine positivo di €12.781,00. Detto risultato è stato grazie alle donazioni che si sono ricevute da privati che sono state €11.270,00 e al 5% mille riscosso pari a € 25.483,00. le criticità che sono emerse, sono dovute alla pandemia, che ha costretto ad aumentare il costo del personale.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€536.336,00
Attivo patrimoniale	€453.505,00
Patrimonio proprio	€32.648,00
Utile di esercizio	€12.782,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
573146	626187	567659

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	536336	% 93.58
Donazioni (compreso 5 per mille)	36810	% 6.42
		Totale
		573'146.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	536336
Totale	536'336.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Servizi residenziali	
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	536336
Totali	536'336.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Palermo	498373	% 92.92
Caltanissetta	28545	% 5.32
Trapani	9418	% 1.76

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

L'Obiettivo n.16 dell'agenda 2030 mette al centro l'importanza dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza e si colloca tra le strategie operative che guidano l'azione delle strutture della cooperativa Sefora.

La cooperativa ricerca occasioni sul territorio finalizzate ad offrire ai minori e alle famiglie il supporto, le terapie e le occasioni di cambiamento al fine di rimuovere gli ostacoli che ne impediscono lo sviluppo e il superamento della condizione di disagio. In tal senso gli operatori della cooperativa accanto al sostegno e alla cura del minore, offrono supporto a tutto il sistema familiare, cercando di attivare risorse istituzionali e non in loro favore, e intervenendo ove possibile sui processi di cambiamento familiare.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Dog at work	La collaborazione con tale associazione è rivolta a realizzare momenti di pet therapy specifici, rivolti ai minori delle comunità alloggio, con particolari vissuti traumatici alle spalle. All'interno di tale attività si realizza uno scambio di <i>know how</i> tra educatori delle strutture e operatori che svolgono i percorsi di addestramento per i cani.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Politiche e strategie

All'interno di un ambiente di cura, occorre porre attenzione al benessere e alla salute del bambino a 360°.

Pertanto come organizzazione dobbiamo preservare la salute fisica e mentale dei beneficiari diretti della cooperativa, essere promotori di una cultura alimentare alternativa e osservare l'impatto ambientale prodotto dai servizi limitando gli effetti dell'inquinamento prodotto dai rifiuti delle strutture.

Attivare politiche e strategie aziendali in tal senso significa utilizzare strategie diversificate, a basso impatto ambientale e diffondere all'interno dell'organizzazione buone prassi di riciclo attivo, risparmio energetico e attenzione alla salute, attraverso una tabella alimentare variegata, ricca di frutta e verdura, e a km zero.

In tal senso nel prossimo anno la cooperativa s'impegna a porre maggiore attenzione alle abitudini alimentari dei minori ospiti, cercando di aumentare il consumo di alimenti naturali e a km zero.

Quanto detto si inserisce in un quadro più ampio che fa coesistere il bisogno di salute con la salvaguardia dell'ambiente. Si tratta di porre attenzione all'ambiente: il risparmio in acqua ed energia dei processi di lavaggio e confezionamento e l'eliminazione degli imballaggi di plastica e cartone rendono questi prodotti realmente ecosostenibili; **attenzione nutrizionale** attraverso prodotti di stagione e del territorio e stante il breve trasporto e stoccaggio mantengono intatte tutte le caratteristiche organolettiche e i principi nutritivi (per esempio, le vitamine); attenzione alla **sicurezza alimentare**: nella filiera lunga sono molti i prodotti che vengono importati da paesi lontani con normative meno rigorose di quelle italiane in termini di controlli igienico-sanitari con conseguente maggiore rischio per la salute; **risparmio economico**: l'eliminazione delle intermediazioni e dei trasporti abbassa il costo al consumatore in misura del 30%; e infine il **controllo sul prodotto**: grazie al rapporto diretto con il produttore agricolo è possibile attuare un acquisto più consapevole e trasparente.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per realizzare quanto detto, si intende realizzare un partenariato con un'associazione del territorio che possa offrire i prodotti del proprio orto e al contempo realizzare momenti di condivisione attraverso giardinaggio e cura delle piante, da realizzare insieme agli ospiti delle strutture.

In tal senso s'intende creare momenti di sensibilizzazione che mettano al centro l'esperienza "sul campo", e acquisto dei

prodotti della terra, che i minori dopo contributo alla coltivazione potranno consumare.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Lavoratori	rapporto Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	rapporto Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

LA cooperativa Sefora nell'ultimo anno ha sviluppato un partenariato con l'associazione Dog at work con cui realizza percorsi di pet therapy, rivolti a bambini della struttura, svolti dagli educatori della c.a. insieme agli operatori del centro di addestramento.

Questa sperimentazione ha evidenziato che bambini con difficoltà di autoregolazione o con tratti comportamentali oppositivi, vivono all'interno di questi spazi aperti esperienze terapeutiche di contatto che aiutano a gestire momenti di frustrazione e rabbia in maniera funzionale e positiva, intervenendo sulle dinamiche interne dei bambini piccoli esposti a traumi pregressi, e limitando l'effetto dell'istituzionalizzazione, vissuti all'interno delle strutture residenziali.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Amici a quattro zampe!	Progetto di pet therapy	Progetti individualizzati rivolti a minori con esperienze traumatiche alle spalle e con problemi comportamentali.
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati Si tratta di interventi Assistiti con gli Animali, che si svolgono non solo in contesti terapeutici ma anche educativi o ludici -ricreativi, rivolti a minori che hanno particolari vissuti traumatici, correlati a disturbi comportamentali. Tale sperimentazione è stata avviata con due minori di fascia 4-6 anni, che hanno già svolto due mesi di incontri a cadenza settimanale; si auspica possa essere esteso a minori anche di fascia superiore.		Reti o partner coinvolti Associazione Dog At work

Cooperazione

Il valore cooperativo

Essere padroni di sé stessi, poter decidere liberamente insieme agli altri soci senza doversi sottomettere alle decisioni di altri. La cooperativa è un'impresa che attenua la conflittualità interna, proprio grazie alla forte **partecipazione democratica dei soci ai processi decisionali**. Inoltre l'impresa cooperativa non necessita di un capitale minimo per essere costituita a differenza delle altre imprese di capitali. **La cooperativa è un'impresa che rivolge particolare attenzione alle persone e alla**

comunità in cui opera, non può “delocalizzare”, garantisce una forte **flessibilità organizzativa** che si concretizza con la possibilità di realizzare patti sociali tra i soci per organizzarsi liberamente garantendo sempre e comunque gli interessi dell’impresa stessa.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Costruire un questionario di gradimento, da somministrare alle famiglie e agli ospiti della struttura, nonché ai servizi del territorio, Stakeholders esterni di secondo livello, al fine di raccogliere proposte di miglioramento dei servizi offerti dalla cooperativa.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	realizzazione di strumenti in grado di offrire una valutazione rispetto alla qualità degli interventi dalla cooperativa, nonché il gradimento da parte dei diretti beneficiari dei servizi offerti	verrà raggiunto 31-12-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Uno degli aspetti su cui i soci della cooperativa s'interrogano nell'ultimo periodo, osservando l'andamento delle politiche sociali del territorio, nonché la possibilità di ampliare l'offerta dei servizi offerti, è quella di partecipare a bandi che prevedono la partecipazione di un consorzio, attraverso il quale sarebbe possibile realizzare servizi territoriali educativi (non solo connessi a procedimenti dell'Autorità Giudiziaria).

In tal senso s'intende mettere a sistema le risorse professionali, le conoscenze e l'esperienza maturata negli anni, nell'ambito della tutela dell'infanzia e dell'intervento con famiglie fragili.

Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Entrare all'interno di un consorzio al fine di partecipare a bandi per la realizzazione di servizi territoriali aperti alla cittadinanza sociale	Obiettivo Crescita professionale interna
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Aumentare il numero degli educatori all'interno della struttura, dando priorità a professionisti che hanno esperienza con gli adolescenti, al fine di differenziare l'approccio educativo per fascia di età.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022	Obiettivo Formazione del personale
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Entrare all'interno di una rete associazione di formazione continua al fine di mantenere l'aggiornamento costante e offrire momenti di confronto all'equipe educativa, a livello nazionale	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022	

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento strategici SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione